

## Dichiarazione Balfour

Ecco il testo italiano della cosiddetta “dichiarazione Balfour” (**sotto: la foto del documento originale**) alla quale gli storici fanno risalire l’origine del conflitto mediorientale. È un testo, molto poco divulgato e conosciuto, che spiega e chiarisce le origini coloniali di Israele e le politiche colonialiste costantemente praticate nei confronti della popolazione palestinese.

(traduzione)

Ministero Affari Esteri,  
2 novembre 1917

Caro Lord Rothschild,

Sono lieto di inviarle da parte del Governo di Sua Maestà la seguente dichiarazione di comprensione per le aspirazioni degli Ebrei Sionisti che è stata sottoposta, e approvata, dal Gabinetto.

“Il Governo di Sua Maestà vede con favore la formazione in Palestina della dimora nazionale per il popolo ebraico, ed userà i suoi migliori uffici per facilitare il conseguimento di questo obiettivo, rimanendo chiaramente inteso che nulla sarà fatto che possa recare pregiudizio ai diritti civili e religiosi delle attuali comunità non ebraiche in Palestina, o ai diritti o alla posizione politica goduta dagli ebrei negli altri Paesi.”

Le sarò grato se vorrà portare questa dichiarazione a conoscenza della Federazione Sionista.

Vostro sinceramente  
(firmato) Arthur James Balfour

Il dattiloscritto non reca simboli o sigilli imperiali britannici e non dice neanche di quale ministero degli esteri si tratti, per il semplice motivo che la corona inglese NON poteva ufficialmente regalare qualcosa che non possedeva.

**E’ un pezzo di carta privato e fraudolento**, non ufficiale, con la quale il ministro degli Esteri, l’inglese Lord Balfour, sorvolando che né la Gran Bretagna, né lui stesso, potevano vantare il più lontano diritto sulla Palestina, regala questo Paese ad un altro Lord inglese, il banchiere Rothschild, rappresentante, o capo, di un’associazione privata, la “Federazione sionista”.

Da notare che i palestinesi, musulmani, cristiani ed ebrei (nota bene: ebrei palestinesi che si esprimono in arabo) non sono nominati, ma, con stile razzista, definiti per negazione “*le comunità non ebraiche*” in omaggio al motto coloniale sionista “La Palestina: una terra senza popolo”.

La lettera è data 2 novembre 1917. Quaranta giorni dopo, l’11 dicembre 1917, le truppe inglesi, che inquadrano reparti di ebrei sionisti, invadono Gerusalemme. Nel 1964 i palestinesi dichiareranno “nulla e totalmente illegale” la “Dichiarazione Balfour” (vedi: *Storia della Palestina* pag. 13)

## La "dichiarazione Balfour" originale

Foreign Office,

November 2nd, 1917.

Dear Lord Rothschild,

I have much pleasure in conveying to you, on behalf of His Majesty's Government, the following declaration of sympathy with Jewish Zionist aspirations which has been submitted to, and approved by, the Cabinet

"His Majesty's Government view with favour the establishment in Palestine of a national home for the Jewish people, and will use their best endeavours to facilitate the achievement of this object, it being clearly understood that nothing shall be done which may prejudice the civil and religious rights of existing non-Jewish communities in Palestine, or the rights and political status enjoyed by Jews in any other country".

I should be grateful if you would bring this declaration to the knowledge of the Zionist Federation.

Y. v.  
Arthur Balfour



Testo a cura di  
Salaam Ragazzi dell'Olivo Comitato di Trieste  
Sito dell'Associazione